



1135

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETERIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", adottato ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 così come modificato dal Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156 recante "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali" e dal decreto Legislativo 26 marzo 2008, n. 62 recante "Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali" (di seguito "Codice dei Beni Culturali");

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" e in particolare l'articolo 17, comma 3, lett. d);

Visto il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione in data 8 aprile 2010, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Caterina Bon Valsassina l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia del Ministero per i beni e le attività culturali;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico, così come modificato dal Decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;

Vista la nota dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero del 27 gennaio 2009, prot. n. 393, giunta per mezzo della Consulta Regionale Beni Culturali Ecclesiastici con nota del 26 febbraio 2009, prot. 20R/09, ns. prot. 2879 del 2 marzo 2009, con la quale chiede la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 42/2004 e s.m.i., per l'immobile appresso descritto;

Visto l'esito dell'istruttoria condotta dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, di cui alla nota prot. 8559 del 7 luglio 2009;

Vista la documentazione agli atti;

Ritenuto che l'immobile

denominato EDIFICIO DI VIA CORNALITA 26
provincia — BERGAMO
comune SAN GIOVANNI BIANCO
località CORNALITA



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETERIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

sito in VIA CORNALITA, 26

censito in catasto al C.T.
Foglio 40 particella 77

come dalla allegata planimetria catastale;

di proprietà dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero, presenti interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato EDIFICIO DI VIA CORNALITA 26, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10-comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai sensi dell'articolo 15, comma 1 del citato Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e successive modifiche e integrazioni a cura della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia ai destinatari individuati nella relata di notifica e avrà valore nei confronti dei successivi proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'articolo 16 del sopracitato Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e successive modifiche e integrazioni, ricorso amministrativo al Direttore Generale per i beni architettonici, storico artistici ed etnoantropologici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Avverso il presente decreto è inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia secondo le modalità di cui alla legge del 6 dicembre 1971, n. 1034, e successive modifiche ed integrazioni, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Data 15/06/2010

IL DIRETTORE REGIONALE

(dott.ssa Caterina Bon Valsassina)



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETERIATO GENERALE
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

Identificazione del Bene:	
Denominazione	EDIFICIO DI VIA CORNALITA 26
Regione	LOMBARDIA
Provincia	BERGAMO
Comune	SAN GIOVANNI BIANCO
Località	CORNALITA
Indirizzo	VIA CORNALITA, 26
Natura	FABBRICATO

Foglio C.T.	Particelle
40	77

Relazione Storico - Artistica:
<p>L'edificio di via Cornalita 26 è inserito all'interno dell'omonima frazione, una delle più antiche contrade della Val Brembana. Il catasto Lombardo-Veneto del 1853 ci permette di datare la costruzione ad un periodo anteriore a tale data, in quanto l'immobile è disegnato con una planimetria coincidente con quella attuale.</p> <p>Realizzato in continuità con un altro fabbricato, l'edificio ha un impianto rettangolare con uno sviluppo in alzato di tre piani fuori terra. Presenta una struttura portante in pietrame, in parte lasciato a vista (lato nord), in parte intonacato (lati sud ed est), con orizzontamenti in legno.</p> <p>Gli elementi di maggiore interesse sono concentrati sul prospetto sud, nel quale troviamo una composizione irregolare di aperture con cornici lapidee. Particolarmente significativa è quella del portale di entrata, caratterizzata dal contrasto tra l'elegante lavorazione a toro degli spigoli e i segni dell'usura della pietra calcarea locale. Sullo stesso prospetto è inserito un balcone in legno.</p> <p>A sottolineare la permanenza dei caratteri storici è la volta a botte ad arco ribassato del locale di ingresso e la configurazione degli spazi interni, che rappresentano un importante documento tipologico.</p> <p>Nonostante alcune opere di adeguamento funzionale realizzate nel corso del XX secolo, l'edificio è una testimonianza significativa delle tecniche costruttive, dei materiali e delle forme dell'architettura spontanea in area prealpina, costituendo inoltre un elemento prezioso all'interno del nucleo storico di Cornalita. Per queste ragioni se ne dichiara l'interesse culturale.</p>

Milano, li 15/06/2010

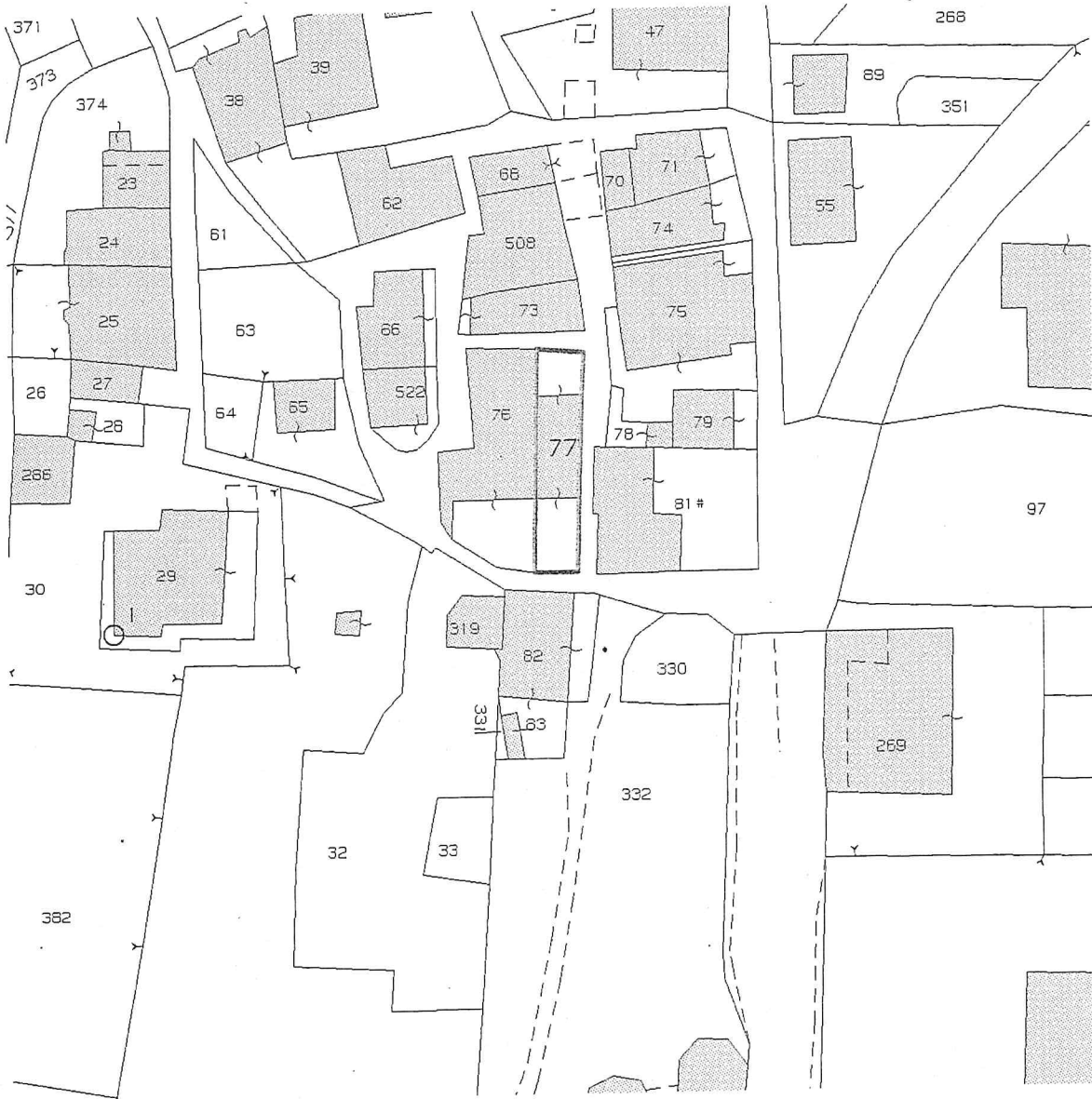
IL DIRETTORE REGIONALE
(dott.ssa Caterina Bon Valsassina)



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETERIATO GENERALE
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

SAN GIOVANNI BIANCO (BG) – EDIFICIO DI VIA CORNALITA 26
estratto di individuazione catastale



Milano, li 15/06/2010

IL DIRETTORE REGIONALE
(dott.ssa Caterina Bon Valsassina)



1150
aff. Ines
23 GIU 2010

RAGGOMANDATA A.R.:

MBAC-DR-LOM
TUTBAP
0007066 15/06/2010
Cl. 34.07.01/55

e, p.c.

all' Istituto Diocesano
per il Sostentamento del Clero
via Arena, 2
24100 BERGAMO

alla Consulta Regionale B.C.E.
c/o Arcidiocesi di Milano
piazza Fontana, 2
20122 MILANO

alla Curia di Bergamo
Piazza Duomo, 5
24125 BERGAMO



alla Soprintendenza per i Beni
Architettonici e Paesaggistici
piazza Duomo, 14
20122 MILANO

alla Soprintendenza per i Beni
Archeologici della Lombardia
via Edmondo De Amicis, 11
20123 MILANO

al MiBAC – Direzione Generale Beni
Architettonici Storici Artistici ed
Etnoantropologici – Servizio III
via San Michele, 22
00153 ROMA

al Comune di San Giovanni Bianco
Ufficio Tecnico
via IV Novembre, 7
24015 SAN GIOVANNI BIANCO (BG)

OGGETTO: **SAN GIOVANNI BIANCO** – Edificio di via Cornalita 26, sito
in località Cornalita, via Cornalita n. 26, censito al C.T.
Foglio 40, particella 77.
Notifica di decreto di interesse storico artistico.

Ai sensi dell'art. 15 - comma 1 del Decreto Legislativo 42/2004 s.m.i., si
notifica il provvedimento di tutela allegato.

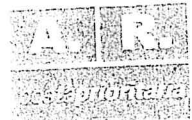
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina

TUTBAP/aco
Ae

Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici - Milano
Prot. N.° 8958
Data 24 GIU. 2010

Posteitaliane

Avviso di ricevimento
EP 4822 EP 2005 MM 28 18 1100 01500411 1100 18 11 11



DIREZIONE REGIONALE
PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA
Corso Magenta, 24
20123 MILANO



P 7066/2020 BAP

Avviso di ricevimento

Raccomandata Pacco
 Assicurata Euro _____

1	4	1	2	3	3	4	4	1	7	2	7
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Numero

Data di spedizione 18/6/2020 Dall'ufficio postale di CORDUSIO

Destinatario ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO DEL CLERO

Via ARENA 2

C.A.P. 24100 Località BERGAMO

Maria Anna 2260 Benei 

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome) Data Firma dell'incaricato alla distribuzione Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Invii multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata